

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

ATTIVITA' DI DEFINIZIONE A STRALCIO

PREMESSE

L'introduzione anticipata della I.MU ha reso ormai definitivo il percorso relativo al *Federalismo Fiscale* ma rimangono aperti per gli Enti Locali importanti e necessarie adempimenti che comportano anche un significativo risultato in termini sia economici e finanziari.

Questi adempimenti sono, nella fattispecie, tutte quelle attività finalizzate ad effettuare il puntuale accertamento di tutte le posizioni oggetto di tassazione relative alla **Imposta Comunale sugli Immobili** che, come previsto dal D.L. 201/2011 viene sostituita dalla richiamata I.MU. a partire dall'esercizio 2012.

Pertanto si viene a determinare una importante attività di controllo della stessa I.C.I. dall'esercizio 2006 al 2011 che può essere *gestita a stralcio* rispetto alla attività ordinaria.

OBIETTIVI DELL'ATTIVITA' A STRALCIO

INFOTIRRENA è pertanto in grado di offrire, grazie alla sua pluriennale esperienza nel settore dei tributi e marcatamente nel servizio di recupero tributario ed extra-tributario, un *know how* che garantisce efficienza di espletamento del servizio con risultati significativi.

Da molti anni INFOTIRRENA realizza il servizio di recupero della evasione per diversi Enti che ci hanno identificato quale partner di riferimento, al fine di avere certezza e garanzia nell'espletamento di questa attività che necessita di adeguate competenze.

Con queste caratteristiche rappresentiamo la soluzione ideale per poter gestire questa operazione di chiusura della I.C.I. garantendo il corretto adempimento degli obblighi normativi in via residuale rispetto alla attività ordinaria relativa alla I.MU. che avrà dei tempi di introduzione chiaramente non brevi, ma anche un gettito finanziario straordinario che è di estrema importanza per la vita di ogni Ente.

LA GESTIONE OPERATIVA DEL SERVIZIO

La attività oggetto della ns. proposta si struttura per 3 fasi operative distinte:

1. costituzione di una banca dati in cui vengono registrati i dati di denuncia di ogni soggetto ed i dati dell'immobile (oggetto) superficie di riferimento;
2. attività di relazione fra soggetti ed oggetti tassabili, normalizzazione e bonifica di tutte le informazioni a disposizione, verifica delle posizioni non coerenti o che presentino informazioni mancanti, errate o incomplete;
3. attività di front-office con i Contribuenti e di successivo back-office, per dare e ricevere informazioni in merito ai provvedimenti emessi o alle richieste di chiarimento inviate.

La 1° fase prevede la definizione, in prima istanza, di una Banca Dati che è poi oggetto di verifica ed implementazione informatica e manuale.

La procedura informatica predisposta da INFOTIRRENA prevede la formazione di una banca dati i cui elementi sono rappresentati dalle unità immobiliari e dai codici fiscali dei proprietari e/o dei titolari di godimento degli stessi.

Grazie a questa impostazione, nasce una solida struttura che consente il controllo storico dinamico di ogni immobile, con la conseguente evidenziazione di eventuali posizioni di soggetti sconosciuti od immobili non dichiarati o dichiarati parzialmente.

Il controllo sarà effettuato confrontando dal punto di vista informatico, con i dati desunti dagli archivi che sono richiesti e di cui evidenza nel paragrafo successivo.

Per ogni Contribuente in uno o più dei suddetti archivi la procedura stabilirà un valore logico utile a verificare la corrispondenza con la lista dei Contribuenti che sono iscritti al ruolo.

Da tale confronto saranno evidenziati tutti i nominativi dei Contribuenti per i quali non sia stata riscontrata alcuna corrispondenza.

La corrispondenza in oggetto sarà stabilita sulla base di due parametri di ricerca:

un parametro soggettivo = dato dal codice fiscale del Contribuente;

un parametro oggettivo = dato dall'ubicazione dell'immobile oggetto d'imposta.

Ciò implica che, al fine di poter utilizzare l'ubicazione dell'immobile come parametro di ricerca, occorrerà codificare le aree di circolazione (vie, piazze, ecc.) presenti nei vari archivi elencati sulla base della codifica già presenti sugli archivi I.C.I..

E' in questo contesto che inizia la 2° fase, poiché è necessario un intervento piuttosto consistente in termini di data - entry, ma assicurerà al contempo una maggiore affidabilità nell'individuazione delle posizioni sospette.

L'esito di tali riscontri porterà all'emissione degli atti di accertamento nel caso di *non coerenza certificata*, mentre per quei casi in cui la non coerenza non sia *certificata* attraverso un incontro in cui un ns. incaricato illustrerà i risultati conseguiti in questa fase

(c.d. "prova di qualità"), ed in quel caso saranno predisposti lettere questionari e/o di pre-accertamenti così da arrivare alla definizione delle modalità attuative su tutta la banca dati.

E' altresì importante la 3° fase poiché garantisce il consolidamento di tutte le posizioni accertate attraverso un servizio di front-office flessibile e multicanale (contact-center, sportello presso Palazzo Comunale,.....) che permetterà di espletare pertanto la contestuale fase di back-office in tempi rapidi e certi così da acquisire il pagamento della posizione morosa a quel punto resa consolidata poiché è chiaro che il mancato versamento comporterà l'immediata iscrizione a ruolo del contribuente.

ARCHIVI NECESSARI ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

- Archivio Catastale Selezione completa fabbricati al 31/12/1992
- Archivio Catastale Selezione aggiornamento fabbricati dal 1/1/1993 al 31/12/2011
- Versamenti I.C.I. ordinaria esercizi 2006-2011
- Anagrafe della popolazione residente e stradario;
- Dichiarazioni I.C.I. di impianto al 31/12/1992;
- Denunce di variazione dal 1/1/1993 all'ultimo esercizio disponibile;
- Agevolazioni, maggiori detrazioni, ecc. relativi esercizi 2006-2011;
- bonifiche automatiche e manuali di consolidamento archivi per successive elaborazioni;
- verifica su avvisi elaborati, rimozioni per importi inferiori, ecc.;
- incrocio con anagrafiche dei residenti per verifica emigrazioni o decessi;
- Accesso al SIATEL.